Parte prima - testo A

L'inserzionista

L'idea gli era venuta un giorno quasi per caso. A chi mai avrebbe lasciato la sua collezione di francobolli messa insieme con tanta pazienza nel corso di una vita? Non aveva moglie né figli né fratelli, a cui consegnare in eredità quel prezioso album. Tanto valeva, ormai che era vecchio, disfarsene e realizzare un po' di soldi.

- Però dai negozianti, che per anni aveva frequentato come compratore, si vergognava adesso di entrare. Non desiderava sembrare in vendita. Perché non ricorrere alle colonne di un quotidiano, che meglio di tutti garantiva l'anonimato? «Filatelico anziano cede raccolta commemorativi europei. Telefonare ore pasti...» Se n'era quasi dimenticato quando, una settimana più tardi, intorno a mezzogiorno squillò il telefono.
 - Ascoltando quel trillo improvviso fu colto da una strana euforia, rispose quasi con allegria alla voce sconosciuta.
 - «Sì, sono io che ho fatto l'annuncio! Dica pure.»
 - In realtà era l'interlocutore a pretendere schiarimenti, e anzi non volle sbilanciarsi minimamente con un'offerta qualsiasi.
 - «Guardi, io il prezzo non l'ho ancora fissato» disse lui cercando di prendere tempo. «Mi lasci il Suo numero e La richiamerò.»
 - Tornò a tavola, ma il suo pasto solitario fu di nuovo interrotto da una seconda chiamata.
- «Pronto, sì, buongiorno» rispose questa volta con maggiore scioltezza.
 - Certo non avrebbe mai pensato che tanta gente potesse interessarsi a lui, ma più si facevano vivi i compratori interessati, e più lui capiva di non avere nessuna intenzione di vendere. Il piacere consisteva semmai nel sentirsi richiesto, nella breve trattativa che ne seguiva, e soprattutto in quei trilli prolungati che scuotevano il silenzio di quelle stanze.
 - In capo a pochi giorni, purtroppo, gli appelli si diradarono fino a spegnersi del tutto. Se la collezione di francobolli non aveva trovato un acquirente era solo perché lui aveva indugiato, dilettandosi a chiacchierare anziché contrattare il valore della merce.
- Quelle persone senza volto erano uscite dalla sua vita senza lasciare traccia, come se non fossero mai esistite, indifferenti alla sua sorte com'erano stati un tempo i colleghi d'ufficio.
- Una mattina, mentre su una panchina del giardino comunale sfogliava i titoli del giornale, quasi assente e soprapensiero, l'occhio gli cadde sulle colonne fitte di annunci economici. Certo, quando avesse voluto, con una modica spesa avrebbe potuto ritentare l'esperimento, riallacciare il dialogo con tante voci ignote, ma adesso era prematuro, lo avrebbero riconosciuto e mandato al diavolo insieme alla sua collezione. Ci pensò qualche giorno e poi formulò una nuova inserzione, imitando un linguaggio di cui cominciava ad apprezzare le sfumature.

25

- 40 «BMW seminuova accessoriata cedo affarone.»
 - Ecco, con poche centinaia di lire a parola, adesso possedeva anche una macchina. Il primo fu un giovanotto sbrigativo, pronto ad acquistare la vettura in giornata.
 - «Mi dica quanto vuole, le dò i soldi sull'unghia...»
 - «Mi spiace, l'ho venduta mezz'ora fa.»
- Volevano sapere, chiedevano dettagli, anno di immatricolazione, numero di chilometri, anche se non potevano più comperarla, e lui era felice di accontentarli, condividendo alla fine il loro rincrescimento.
 - «Sarà per un'altra volta» finiva per congedarsi.
- Quasi non usciva più di casa, nemmeno per la solita passeggiata ai giardini, nel timore che suonasse a vuoto il telefono. Chi proponeva scambi, compensi, dilazioni. Chi era laconico e chi era ciarliero. Chi si spazientiva e chi si rassegnava. Mai nella sua vita aveva avuto a disposizione un campionario di umanità così ricco, e la possibilità di influenzarne per breve tempo gli umori.
- Ogni volta, la sensazione era di possedere davvero quei beni, e di poterne disporre a suo piacimento. Ora per nulla al mondo avrebbe rinunciato al colloquio con le
 voci sconosciute, al piacere di tenere in pugno i loro desideri, le loro vanità, i loro
 capricci. Quelle pareti che avevano ascoltato solo i rintocchi della pendola in anticamera, ora assorbivano fiumi di parole, e persino sussurri, imprecazioni, qualche
 risata. Quel telefono che era stato muto per anni, suonava come impazzito.
- Udendo squillare incessantemente il suo telefono, gli inquilini delle porte accanto dovevano essersi convinti che egli avesse inaugurato un'attività commerciale, poiché lo squadravano, incontrandolo, con grande curiosità. Del resto anche il suo aspetto fisico era cambiato, e qualche timido sorriso gli distendeva la faccia incupita. Ma fu una serenità di breve durata.
- La polizia lo trovò, chiamata dai vicini di casa allarmati dal lungo silenzio, senza vita, armadi e cassetti sottosopra.
 - La sua ultima inserzione era stata: «Vendo brillante inestimabile valore...».

(Tratto e adattato da: C. Castellaneta, Questa primavera, Milano, Rizzoli, 1984, pp. 229-233)

A1. In base al testo, un "inserzionista" è c A. tratta affari per telefono B. fa annunci economici sui giornali	chi C. crea pubblicità per i giornali D. pubblica sui quotidiani informazioni a pagamento				
A2. "L'idea gli era venuta un giorno quasi per caso" (riga 1). Qual è l'idea che era venuta al protagonista?					
A3. Il protagonista non ricorre ai negozia	nti per vendere la sua collezione perché				
A. si sente superiore a loro	C. vuole ricavare più soldi				
B. lo ritiene poco dignitoso	D. si fida poco di loro				
A4. La parola "colonne" alla riga 7 indica					
A. le pagine centrali dei quotidiani	C. i caratteri a stampa più grandi ed evidenti				
B. le bacheche in cui si affiggono gli avvis	D. le suddivisioni verticali delle pagine				

56

A5. L'espressione "garantiva l'anonimato" alla riga 7 significa				
A. assicurava un guadagno al netto delle tasse				
B. metteva in contatto con molti compratori sconosciuti				
C. permetteva di non rivelare la propria identità				
D. permetteva di concludere in fretta la trattativa				
A6. " più si facevano vivi i compratori interessati, e più lui cap				
na intenzione di vendere" (righe 21-23). Perché il protagonista	si comporta così?			
A. Era affezionato alla sua raccolta e gli dispiaceva separarsene				
B. Pensava che i compratori non apprezzassero abbastanza la sua	collezione			
C. Gli faceva piacere essere chiamato al telefono e sentirsi cercat	0			
D. Voleva prolungare il più possibile la trattativa per trovare il mig	glior offerente			
ATT 1 (4 1 / 4 1 1 1 . 00)				
A7. La parola "anziché" alla riga 28 può essere sostituita da				
A. invece di B. per C. prima di	D. allo scopo di			
A8. Qual è il vero motivo per cui il protagonista non vende la si	19 collezione di franco-			
bolli?	ia conezione di franco-			
A. Nessuno gli telefona più per comperarla				
B. Ha messo in vendita altri oggetti				
C. Ha deciso di non venderla più				
D. Il suo obiettivo non è più quello di vendere				
. If say oblessive from a pla quelle all veltacle				
A9. L'espressione "Quelle persone senza volto" (riga 30) a chi s	i riferisce?			
A10. Dalle righe 30-31 e 32 si capisce che il protagonista				
A. rimpiange di aver rotto i rapporti con i colleghi di lavoro				
B. anche nella vita lavorativa era stato un uomo solo				
C. era stato indifferente verso le persone con cui lavorava				
D. aveva avuto rapporti conflittuali con i colleghi di lavoro				
A44 N.16				
A11. Nel formulare il secondo annuncio il protagonista imita "i minciava ad apprezzare le sfumature". Quali caratteristiche con				
ma inserzione (riga 8) e la seconda (riga 40)? Metti una crocett				
	Prima Seconda			
	inserzione inserzione			
a. È scritta in prima persona				
b. Contiene informazioni non necessarie sull'inserzionista				
c. È più sintetica ed efficace				
d. Contiene informazioni dirette a invogliare l'acquirente				
e. Mette in primo piano il venditore				
f. Mette in primo piano l'oggetto				
g. Occuperà uno dei primi posti nell'elenco alfabetico delle inserzion	i 📗			
A12. Qual è la differenza più importante fra quello che il protag				
nella prima offerta e quello che mette in vendita nelle offerte si				
A. Nel primo caso il protagonista descrive lo stato di ciò che mette in				
B. Nel primo caso offre qualcosa che interessa a molti, negli altri casi offre qualcosa che possiede, negli altri casi offre qualcosa che possiede.	_			

© Pearson Italia spa

de valore
A13. "Chi era laconico e chi era ciarliero", alla riga 51, significa che gli interlocutori erano A. alcuni spazientiti, altri rassegnati C. qualcuno timido, qualcuno intraprendente B. alcuni di poche parole, altri chiacchieroni D. qualcuno pignolo, qualcuno sbrigativo
A14. L'anziano continua a fare inserzioni sul giornale. Quali sono, in base al testo, le motivazioni del suo comportamento e quali no? Metti una crocetta per ogni riga. L'anziano continua a fare inserzioni sul giornale a. per mettere alla prova la sua capacità di contrattazione b. per continuare a ricevere telefonate c. perché gli sembra di fare in qualche modo felici le persone d. perché prova un senso di potere nei confronti degli interlocutori e. per stringere nuove amicizie con i probabili compratori f. perché a poco a poco perde il senso della realtà A15. Nel cambiamento che si verifica nella vita del protagonista, che cosa gli dà particolarmente soddisfazione? Scegli e trascrivi dal testo una frase significativa che risponda a questa domanda.
A16. Nella frase "gli inquilini delle porte accanto dovevano essersi convinti che egli avesse inaugurato un'attività commerciale" (righe 60-61), il verbo "dovere" indica A. un obbligo B. una necessità C. una probabilità D. una realtà
A17. Nella casa del protagonista vengono trovati "armadi e cassetti sottosopra" (riga 66) perché A. c'è stata una perquisizione della polizia B. l'anziano vive in una situazione di abban- dono D. il protagonista è una persona disordinata dono
A18. Con quale fatto si conclude la vicenda raccontata?
A19. Di che cosa è davvero vittima il protagonista? A. Della cattiveria del prossimo B. Del meccanismo che lui stesso ha messo in atto C. Dell'invidia dei vicini D. Del desiderio di guadagno che si è impadronito di lui
A20. Il tema centrale del testo è A. la solitudine B. la fragilità umana C. la noia D. l'avarizia
A21. Il testo che hai letto è A. un rapporto di polizia B. un racconto verosimile C. un racconto fantastico D. un articolo di cronaca
A22. Alla fine del racconto, fra la pubblicazione dell'inserzione per la vendita del brillante e l'arrivo della polizia, succedono dei fatti importanti che il testo lascia capire senza dirli esplicitamente. Rifletti sul finale del racconto e scrivi sul foglio i fatti che sono successi.

Parte prima - testo B

Un futuro a idrogeno senza CO₂

L'idrogeno non può essere considerato una fonte primaria di energia, in quanto non esistono giacimenti di idrogeno, ma è un "vettore energetico", ovvero è un buon sistema per accumulare e trasportare energia.

L'idrogeno è un vettore ideale per un sistema energetico "sostenibile", in quanto:

- può essere prodotto da una pluralità di fonti, sia fossili che rinnovabili, tra loro intercambiabili e disponibili su larga scala per le generazioni future;
 - può essere impiegato per applicazioni diversificate, dal trasporto alla generazione di energia elettrica, con un impatto ambientale nullo o estremamente ridotto sia a livello locale che globale.
- Accanto ai vantaggi, l'introduzione dell'idrogeno presenta ancora numerosi problemi connessi allo sviluppo delle tecnologie necessarie per rendere il suo impiego economico e affidabile. Lo sviluppo di tali tecnologie è oggi al centro dei programmi di ricerca di numerosi paesi.
- Uno dei problemi più critici è sicuramente quello della produzione; in prospettiva l'idrogeno si potrà ottenere dall'acqua, a emissioni zero, utilizzando le energie rinnovabili; oggi la soluzione più vicina è rappresentata dai combustibili fossili (estrazione dell'idrogeno a partire da carbone, petrolio e gas naturale) ma il problema da risolvere, in questo caso, è quello della separazione e del confinamento della CO₂ prodotta insieme all'idrogeno.
- 20 L'idrogeno può essere utilizzato:

25

30

35

- nei motori a combustione interna. L'idrogeno è un eccellente combustibile e può essere bruciato in un normale motore a combustione interna come accade in alcuni modelli di auto già commercializzati. I rendimenti sono elevati e le emissioni si riducono a vapore acqueo e pochissimi ossidi di azoto;
- nelle celle a combustibile. Sono sistemi elettrochimici capaci di convertire l'energia chimica di un combustibile direttamente in energia elettrica con un rendimento nettamente superiore a quello degli impianti convenzionali e senza emissioni di CO₂. Le celle a combustibile sono una soluzione già adottata da molte case automobilistiche per la costruzione di prototipi elettrici alimentati a idrogeno. Un'automobile a celle a combustibile produce a bordo l'elettricità necessaria al suo funzionamento, senza emissioni nocive;
 - nelle centrali termoelettriche a idrogeno. I programmi di ricerca e sviluppo della tecnologia consentiranno di costruire impianti che utilizzeranno l'idrogeno per la generazione centralizzata di energia elettrica. Questi impianti, abbinati ad un sistema di separazione e di confinamento della CO₂, ad esempio in giacimenti esauriti di petrolio o di metano, permetteranno la produzione di elettricità con un alto rendimento e senza rilascio di anidride carbonica.

(Tratto e adattato da: Clima e cambiamenti climatici, 2005, Roma, ENEA)

© Pearson Italia spa

B1. Che cosa significa che un sistema energetico è "sostenibile"? A. Produce energia facilmente trasportabile C. Produce energia a prezzi molto bassi B. Non ha un impatto negativo sull'ambiente D. Le scorie si possono riciclare per altri usi
B2. Basandoti sul testo, indica quali delle seguenti affermazioni sull'idrogeno sono vere e quali false. Metti una crocetta per ogni riga.
a. È un mezzo per trasportare energia b. Attualmente la sua produzione comporta anche la produzione di anidride carbonica c. Si può produrre in un unico modo d. È combustibile ma brucia con difficoltà e. Può essere usato per diversi scopi f. In futuro potrà essere prodotto da fonti rinnovabili g. La tecnologia per produrlo e utilizzarlo in modo sicuro ed economico è altamente sviluppata
B3. Oggi l'idrogeno può essere ottenuto A. dall'acqua B. dal vapore C. dall'energia elettrica D. dai combustibili fossili
 B4. L'impiego dell'idrogeno per le auto può avvenire in due modi. Indica quali, completando le frasi seguenti. 1. L'idrogeno può essere usato nei direttamente come
B5. Trova nelle righe da 25 a 31 il termine che corrisponde a questa definizione: primo esemplare che serve da modello per la realizzazione successiva di prodotti in serie. Risposta:
B6. L'uso dell'idrogeno per le auto è conveniente perché A. ha una resa elevata e non inquina l'aria B. prolunga la vita dei motori C. permette di raggiungere velocità più elevate D. assicura percorrenze più lunghe con minori consumi
B7. Una delle soluzioni proposte per il problema del rilascio di CO₂ nella produzione di idrogeno è di A. bruciarla in ambiente protetto nel momento stesso in cui viene generata B. trasformarla in vapore acqueo C. imprigionarla in giacimenti di combustibili fossili abbandonati D. disperderla nell'atmosfera
B8. Lo scopo principale del testo che hai letto è A. mettere in guardia sui numerosi problemi non risolti legati all'uso dell'idrogeno B. informare sulle caratteristiche e sugli usi dell'idrogeno per la produzione di energia C. illustrare i vantaggi economici dell'uso dell'idrogeno per l'industria automobilistica D. riportare le diverse e contrastanti posizioni nel mondo scientifico sul futuro uso dell'idrogeno

Parte prima - testo C

Osserva con attenzione le due facce (fronte e retro) del biglietto ferroviario qui riprodotto e poi rispondi alle domande.

Faccia 1 - fronte

TRENITALIA AW 8538310						
AG BIGLIETTO CON PRENOTAZIONE FRECCIARGENTO MINI Con questo viaggio risparmi circa 54kg di CO ₂		N. 1 ADULTI				
Data	Ora	Partenza	>Arrivo	Data	Ora	Classe
01.03	15.55	PADOVA	ROMA TERMINI	01.03	19.03	2
TRENO 9419 CARROZZA 006 POSTI 77 CORRIDOIO						
MINI					EUR****47,00	
				TERM. POS		
TOT.BIGL.N.1 830402460132		P.IVA 05403121003				
00001 0080	0749AW6538310 00001 0080 SOLE E LUNA VIAGGI 280211 09:47 06148**2			P.N.R. XMJGM	1R	

Faccia 2 - retro

Metti una crocetta per ogni riga.

a. Per andare da Padova a Roma il treno impiega più di 4 oreb. Il posto assegnato al viaggiatore è il numero 77 della carrozza 6

CONDIZIONI DI TRASPORTO	MODALITA' DI CONVALIDA DEL BIGLIETTO		
Il contratto di trasporto è disciplinato dalle "Condizioni Generali di trasporto dei passeggeri di Trenitalia".	I biglietti per treni regionali e gli abbonamenti regionali, che non prevedono un posto riservato, devono essere convalidati alla obliteratrice prima della partenza. Per tali titoli di viaggio la validità decorre dal momento della convalida del biglietto.		
Maggiori informazioni su "Condizioni Generali di trasporto" e "modalità di convalida del biglietto" presso le Biglietterie delle stazioni, le agenzie di viaggio e sul sito: www.ferroviedellostato.it/areaclienti/condizioniditrasporto	I viaggiatori con biglietto non convalidato incorrono nel pagamento di penalità. Nel caso non fosse possibile convalidare i biglietti per mancanza o guasto delle obliteratrici, rivolgersi, all'atto della salita, al personale di bordo che convaliderà il biglietto senza applicare alcuna penalità.		
	VALIDATION OF THE TICKET		
	Tickets not including seat reservation must always be validated. Lack of validation can result in fines. For further information please check our website www.ferroviedellostato.it or go to one of our Trenitalia Ticketing and Assistance customer centres.		
ATTENZIONE! Non tentare di salire al volo o di aprire le porte quando il treno si muove e non salire o scendere dal treno al di			
fuori dei marciapiedi delle stazioni			
·	www.ferroviedellostato.it or go to one of our Trenitalia Ticketing and Assistance customer centres.		

C1. In base al biglietto (Faccia 1), indica se le seguenti affermazioni sono vere o false.

Vero Falso

_	_		
(C)	Pearson	Italia	sna

	Vero Fal	lso
c. Il viaggio è stato effettuato in febbraio		٦
d. Il viaggiatore ha viaggiato in seconda classe		Ŧ
e. Il viaggiatore è un ragazzo di 11 anni		Ŧ
f. Il prezzo del biglietto è inferiore ai 50 euro		Ħ
I a series of construction of the construction		_
C2. Quale informazione riportata sul biglietto permette di dire che chi difende l'ambiente?	viaggia in tre	eno
C2 Demonstrate combined there is near disconnected. Il minute them does		
C3. Per poter cambiare treno, in caso di necessità, il viaggiatore deve		
A. presentare il biglietto a chi emette quello nuovo B. esigere un nuovo biglietto dal controllore		
C. pagare un costo aggiuntivo		
D. esporre il suo caso all'autorità competente		
C4. In base a quanto si dice sul retro (Faccia 2) del biglietto, il viag	giatore che n	ıon
riesce a convalidare il biglietto a chi deve rivolgersi?		
A. Al capostazione B. Agli impiegati della biglietteria		
C. Al controllore		
D. Agli agenti della polizia ferroviaria		
C5. Che cosa fa l'obliteratrice?		
A. Distrugge il biglietto già utilizzato, facendolo a striscioline		
B. Invia al capotreno l'informazione che il viaggiatore è arrivato al binario		
C. Stampa sul biglietto la data e l'ora e lo rende utilizzabile per un periodo		
D. Aggiorna automaticamente il numero dei biglietti utilizzati quel giorno	in quella stazio	one
C6. In base a quanto si dice sul retro del biglietto (Faccia 2), che cosa l'avere più informazioni sulle Condizioni Generali di trasporto?	bisogna fare j	per
C7. Un biglietto come quello qui riprodotto deve essere convalidato?		
A. Sì, perché tutti i biglietti devono essere convalidati		
B. No, perché il biglietto viene convalidato a bordo		
C. Sì, per confermare la prenotazione		
D. No, perché non è un treno regionale		
C8. Le modalità di convalida del biglietto sono scritte anche in inglese.	Perché?	
A. Ciò permette ai viaggiatori inglesi di capire cosa fare prima di salire su		
B. È la lingua più conosciuta dai viaggiatori stranieri		
C. Trenitalia è una società mista italo-britannica		
D. Le comunicazioni rivolte al pubblico, nei paesi europei, sono scritte and	che in inglese	

Parte seconda - grammatica

D1. Completa le frasi seguenti con la forma corretta, date tra parentesi.	scegliendola tra le alternative
a. "Hai sentito che Maria si trasferisce in America?" "Davy	vero? Chi det-
to?" (te l'ha / te là / tel'ha) b. "Non ti preoccupare,	ncesco che domani non vieni".
 D2. In quale delle seguenti frasi la parola "lungo" è usa ☐ A. Abbiamo passeggiato lungo il fiume ☐ B. Avete parlato a lungo senza concludere niente ☐ C. Il viale dietro casa mia è davvero lungo ☐ D. Ho girato in lungo e in largo tutto il supermercato 	ata come aggettivo?
 D3. Nel periodo "Voglio sapere che cosa combini" la fra A. una frase soggettiva B. una frase oggettiva esplicita C. una frase consecutiva D. una frase interrogativa indiretta 	se "che cosa combini" è
D4. In ognuna delle seguenti frasi, a quale categoria ap Metti una crocetta per ogni riga.	partiene la parola sottolineata?
Frasi	Categoria
a. Domani ci sarà la <u>distribuzione</u> dei premi ai vincitori delle Olimpiadi di grammatica.	☐ Nome ☐ Verbo
b. I giovani sono sempre pronti a nuove avventure.	☐ Aggettivo ☐ Nome
c. Questa è la mia stanza, quella è la <u>tua</u> .	Pronome Aggettivo
d. Il generale prese il <u>potere</u> con un colpo di Stato.	☐ Verbo ☐ Nome
D5. Leggi il periodo che segue, composto da due frasi.	
"Se questa mattina non ci fosse così tanto traffico, andrei a	
Individua il soggetto di ogni frase e scrivilo accanto a	id ognuna.
Frasi	Soggetto
a. Se questa mattina non ci fosse così tanto trafficob. andrei a scuola in bicicletta	
D6. I pronomi sottolineati nella frase che segue si rife Paolo e l'avvocato. Indica quali pronomi si riferiscono a	
"Paolo era perplesso perché l'avvocato in un primo tempo g camera ed ora proprio <u>lui lo</u> rimproverava di essere in ritard	
Metti una crocetta per ogni riga.	
Pronomi Paolo avvocato a. gli blo	

© Pearson Italia spa

Pronomi c. lui d. lo	Paolo	avvocato			
ché si è fatto	molto male"	correndo in bici c'è una parola c	he non va ben	strada dissestata, è caduto per e. 	<u>-</u>
b. Riscrivi la f	frase sostitueno	do la parola che n	on va bene.		
D8. Quale de derivato?	_	arole corrispond	le a questa ana	llisi: nome, maschile, singolare	•
B. Libresco C. Libraio D. Libricin					

D9. Nel periodo che segue le singole frasi sono state separate.

"Io penso / che quelle scarpe non siano adatte / per andare in montagna / e che dovresti comprarne delle altre".

Riscrivi ogni frase nello schema, rispettando le relazioni di gerarchia.

